

Corriere del Mezzogiorno - Campania - Martedì 26 Novembre 2024

Lavoro killer, strage continuaNel Cilento altri due morti:da gennaio sono 69 le vittime

Un operaio deceduto dopo giorni di agonia, l'altro schiacciato in una cava

napoli La Campania piange altre due vittime sul lavoro, entrambe registrate ieri in provincia di Salerno. Con questi tragici episodi, il numero di decessi sul lavoro nella regione dall'inizio dell'anno raggiunge quota 69, un bilancio drammatico che richiama ancora una volta l'urgenza di interventi concreti per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro. A Futani, nella frazione di Castinatelli, ha perso la vita Angelo Rosalia, 58 anni, deceduto dopo giorni di agonia nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale "San Luca" di Vallo della Lucania.

L'uomo era rimasto gravemente ferito mentre caricava legna su un camion: una perdita di equilibrio lo aveva fatto cadere violentemente a terra, causandogli lesioni gravissime. Nonostante un intervento chirurgico urgente, le sue condizioni sono apparse disperate sin dall'inizio. Ieri il suo cuore si è fermato. Il Comune di Futani ha voluto rendere omaggio ad Angelo con un messaggio che esprime tutto il cordoglio della comunità: «Perdiamo l'uomo, il marito, il padre, l'amico, l'essenza e l'immagine del lavoro duro, delle giornate spese a costruire un'esistenza di esempio per i propri figli. Angelo continuerà, nei singoli gesti votati al suo ricordo quotidiano». Sempre ieri, sempre nel Cilento, a Battipaglia, un operaio di 32 anni, di nazionalità ucraina, è morto mentre era al lavoro, un incidente avvenuto in questo caso in una cava di estrazione del pietrisco. Secondo le prime ricostruzioni, una ruota di grandi dimensioni, stimata oltre i tre metri, ha travolto il giovane, schiacciandogli il bacino e gli arti inferiori. L'impatto ha causato una grave emorragia e una lesione all'arteria femorale, risultata fatale nonostante i rapidi interventi di soccorso.

Sul posto sono intervenuti i soccorritori del Vopi (Volontari di Pronto intervento), che hanno tentato di stabilizzare il ragazzo e contenere l'emorragia, purtroppo senza successo. Trasportato poi in ospedale, è morto durante il tragitto. Le autorità competenti hanno avviato un'indagine per chiarire la dinamica dell'incidente e verificare eventuali responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro. Fasi ancora al vaglio dei carabinieri della compagnia di Battipaglia, che stanno indagando insieme al personale dell'Asl di Salerno per verificare il rispetto delle misure di sicurezza sul luogo di lavoro.

La provincia di Salerno è al terzo posto in Campania per i numeri di morti sul luogo di lavoro, dietro quella di Caserta che è seconda e Napoli che è in testa in questa classifica in negativo. Proprio pochi giorni fa e precisamente lo scorso 18 novembre ad Ercolano le ultime tre vittime, questa volta del lavoro a nero, per lo scoppio di un deposito abusivo di fuochi d'artificio.